



N. 118

09/2025-XXXI

HISTORIC NEWS

NOTIZIARIO NON PERIODICO RISERVATO AI SOCI DELL'HISTORIC CLUB SCHIO

ANELLO DEL PARADISO LXII

SI È SVOLTO L'ANELLO DEL PARADISO LXII "MEMORIAL GIAN LUIGI SACCARDO"

dal 31 maggio al 1° giugno, raduno riservato a autovetture e motociclette costruite entro il 1945, organizzato dall'Historic Club Schio. Guidati dai principi per cui le vetture d'epoca non debbano finire la loro esistenza esposte in un museo ma meritino di solcare le strade nell'ammirazione della loro tecnica, forme e della loro eccellente funzionalità, il club perpetua il pensiero dello scledense Gian Luigi Saccardo, antesignano del collezionismo delle auto d'epoca a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, oltre che organizzatore dei primi raduni di automobili d'epoca - un tempo definiti "rally" come l'Anello del Paradiso (1963) ed il raid delle Ville Vicentine. Per importanza del raduno e per la rarità delle vetture che parteciperanno, l'evento è stato inserito nel calendario ASI - Automotoclub Storico Italiano

- nella categoria "Rally delle veterane". Il tema affrontato è sempre lo stesso: quando una storia incontra un'altra storia, ossia quando i veicoli, in punta di piedi, si confrontano con gli antichi borghi, le opere d'arte di architettura.

Quest'anno la metà prescelta è stata la cittadina di Asolo nel cuore del Veneto in provincia di Treviso. L'Anello del Paradiso 2025 ha avuto avvio sabato mattina dall'Hotel Asolo per raggiungere Villa Barbaro a Maser, l'ultima villa veneta progettata da Andrea Palladio alla metà del Cinquecento impreziosita da un ciclo di affreschi che rappresenta uno dei capolavori di Paolo Veronese, splendida dimora patrizia di campagna, luogo suggestivo per la meditazione sull'arte e la riflessione intellettuale.



I partecipanti in costume d'epoca dopo la sfilata, posano di fronte al Castello della Regina Cornaro ad Asolo

Dopo la visita guidata della villa, i veicoli si sono diretti verso le strade della zona del Prosecco-Valdobbiadene per poi recarsi alla cantina Mionetto di Valdobbiadene per una illuminante lezione circa il significato del marchio DOCG ed una gradita degustazione di vini. Ripresa la strada attraverso un tracciato collinare, veicoli ed equipaggi hanno raggiunto il Golf Club Asolo per il pranzo e -sorpresa!- dove era ospitato anche un raduno di appassionati delle vetture del marchio d'automobili MG (Morris Garage): una simpatica e piacevole coincidenza, tra l'altro incontrando alcuni comuni amici: la passione per il bello non ha confini! Conclusa la sosta pranzo, un nuovo tracciato collinare ha messo alla prova vetture ed equipaggi che, ricordiamo, conducevano veicoli prodotti da 80 anni ad oltre un secolo fa. Il tardo pomeriggio ha portato, nella cornice del centro storico di Asolo, il defilé delle vetture con gli equipaggi abbigliati con vestiti d'epoca e dove, una giuria, ha valutato: il valore storico, estetico e di conservazione delle vetture, l'abbigliamento dell'equipaggio e la scelta d'abito delle dame, così da omaggiare tre donne asolane famose nel mondo: Caterina Cornaro, Eleonora Duse e Freya Stark. La sfilata ha permesso di immaginare un viaggio nel tempo, quando il turismo iniziava a svilupparsi per la disponibilità di mezzi di locomozione più efficienti delle carrozze trainate da cavalli e, soprattutto, permetteva di vedere e conoscere un mondo ignoto ai più. La classifica della sfilata è stata determinata dalla giuria guidata dal presidente del Historic Club Schio, Studlick

Alcune immagini dei partecipanti: sotto, Fornasari e Saccardo su Isotta Fraschini. A destra, il presidente A. Rossi con l'amico Giannotto Cattaneo



Sopra, Villa Barbaro a Maser (TV)





Parata di veterane al Tempio del Canova. A destra, Fiat Torpedo 501 di Roberto Ballada e Paolo Fontana con il Benelli 220

Carlo, dal delegato ASI arch. Foramiti Giorgio, da Saccardo Giro-
lamo (figlio di Gian Luigi, colui che organizzò nel 1963 la prima
edizione dell'Anello del Paradiso, nonché proprietario dell'Isotta
Fraschini FENC del 1908) e da Fornasari Giuseppe, produttore arti-
giano di incredibili vetture sportive dal design ispirato alle carroz-
zerie degli anni Sessanta. La serata con la "compagnia dell'Anello"
in abiti d'epoca si è conclusa con la cena di gala nella piazzetta del
borgo. La domenica mattina si è svolta la visita della Gipsoteca
di Antonio Canova a Possagno, così da addentrarsi nel neoclas-
sico concetto del "sublime" della scultura per poi raggiungere e
rendere un ammirato omaggio al tempio canoviano che custo-
dice le spoglie del grande artista. Con i cofani rivolti verso Asolo,
ciascun equipaggio ha ricevuto un involucro contenente delle cilie-
gie confezionate dall'associazione Progetto Valentina di Vicenza; si
tratta di una realtà che si occupa di sostenere le attività scolastiche,
la casa famiglia e le famiglie più bisognose: da sempre il club scle-
dense è impegnato a sostenere attività sociali. Per il gran finale, si è
pranzato nella villa d'epoca Razzolin-Loredan dove si è festeggiato
in allegria dopo due giorni di magiche emozioni nel segno dell'A-
nello del Paradiso e laddove si sono svolte anche le premiazioni.
Se il club è riuscito, con un raduno, a fare vivere delle emozioni sin-
cere, significa che 62 anni fa, Gian Luigi Saccardo ha portato un'altra
poesia nel mondo. Appuntamento per un'altra magia al 2026!!!

A destra, Franco Boero con Delage 4G3. In basso, Cantina Mionetto a Valdobbiadene e pranzo in Villa Razzolin-Loredan ad Asolo



ELEGANZA AL FEMMINILE

ABITI VINTAGE

- 1^o Classificata Giachino Anna
- 2^o Classificata Giusano Renata
- 3^o Classificata Romano Silvana



CONCORSO ELEGANZA

MOTO ANTE 1945

- 1^o Classificato N.21 Paolo Fontana - Benelli 220 (1934)

AUTO ANCETRE 1918

- 1^o Classificato N.2 Boero Francesco - Delage 4G3 (1913)

AUTO VINTAGE ANTE 1930

- 1^o Classificato N.11 Marangoni G. Franco - FIAT 509A Torpedo (1929)
- 2^o Classificato N.6 Prignacca Emanuele - SCAP tipo Sport (1924)
- 3^o Classificato N.3 Ballada Roberto - Fiat 501 Torpedo (1921)

AUTO POST VINTAGE ANTE 1945

- 1^o Classificato N.23 Morosinotto Marco - FIAT Balilla Berlinetta (1936)
- 2^o Classificato N.19 Torri Virgilio - Lancia Artena (1932)
- 3^o Classificato N.15 Morellato Francesco - Renault K25 (1931)



COPPA DEL PASUBIO 1948-'54

3^a RIEVOCAZIONE STORICA 2025

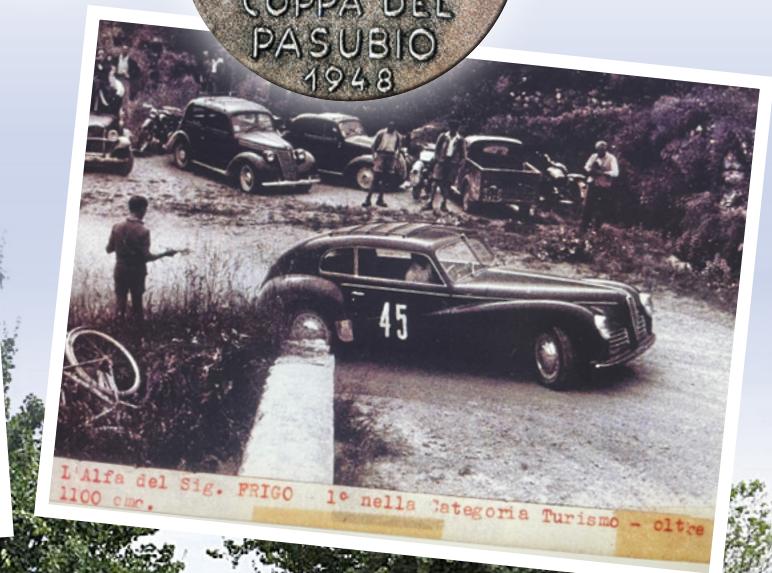
Sabato 5 luglio 2025 si è svolta la rievocazione della Coppa del Pasubio, gara automobilistica in salita svoltasi tra il 1948 e il 1954, lungo la S. P. n.46 del Pasubio da Valli del Pasubio a Pian delle Fugazze e che quest'anno ha visto l'avvio da sant'Antonio di Valli di Pasubio con il traguardo a Camposilvano di Vallarsa. L'Historic Club Schio, organizzatore della rievocazione, ha avuto adesioni per una ventina di vetture storiche - coerenti con l'epoca della competizione - che hanno partecipato alla prova di regolarità nel rispetto del Codice della Strada, considerato che la strada era aperta alla normale viabilità. Di prima mattina, partiti da Schio, i veicoli hanno raggiunto il centro di Valli di Pasubio per un primo riordino in via Roma e la possibilità di fare ammirare queste incredibili opere d'arte su strada. Dopo un passaggio davanti alla nuova architettura posta a lato del municipio, accompagnati dai saluti dell'assessore Pozzera, i partecipanti si sono diretti verso la frazione di Sant'Antonio dove alle ore 10,30' si è dato l'avvio alla prima prova, facendo partire le vetture una alla volta ad intervalli regolari in direzione, a metà strada, del parcheggio Balasso per segnare l'intervallo e proseguire fino a Camposilvano di Vallarsa per il rilevamento del tempo finale. La prima salita si è disputata in un clima fresco che ha preservato meccaniche e uomini e, a dispetto delle incombenti nuvole, è fortunatamente iniziato a piovere poco dopo il riordino a Pian delle Fugazze. La seconda prova, da svolgersi con le medesime modalità del mattino attraverso lo stesso percorso, ha preso avvio



Sacello Ossario del Pasubio e altre foto storiche.
Medaglia ricordo del 1948



ZANON Bruno 2^o nella Categoria Sport fino 1100 cm³



alle 14,45' e solamente i primi partecipanti hanno affrontato qualche goccia di pioggia poiché, all'arrivo a Camposilvano di Vallarsa, splendeva il sole. Alle 16,00' all'Ossario del Pasubio, grazie alla disponibilità della Fondazione 3 novembre, si è tenuta la visita guidata da parte del presidente Giovanni Periz che si è svolta con sentita partecipazione. Raggiunta poi nuovamente la cittadina scledense, allo Schio Hotel si sono tenute le premiazioni, precedute dal racconto della storia delle edizioni della corsa svoltesi tra il 1948 e il 1954. Renato Maioli, figlio del pilota Giovanni Maioli che vinse la competizione nel 1948 quale copilota e nel 1949 giunse secondo al traguardo da pilota, ha contribuito a fare rivivere l'atmosfera dell'epoca, anche attraverso alcuni inediti aneddoti. Le premiazioni hanno visto incoronare, nella classifica delle regolarità su due salite, l'equipaggio di Prati Paolo su una Jaguar XK120 del 1952 con il tempo di percorrenza tra Sant'Antonio e Camposilvano di Vallarsa quasi da "fotocopia" così come, per il tempo "intermedio" dal parcheggio Balasso fino a Camposilvano di Vallarsa, ha prevalso l'equipaggio di Bigiardi Iones su Fiat-NSU 500 spider del 1939. Dopo una giornata densa di tante emozioni, la cena si è svolta in un clima rilassato ed ha cementato ulteriormente i legami di amicizia e comune passione.

Un dovuto e sentito ringraziamento va alle amministrazioni dei comuni di Schio, Valli di Pasubio e Vallarsa, oltre all'Associazione Camposilvanoè ed alla Fondazione 3 novembre per il contributo e supporto speso a favore della riuscita della manifestazione.

GIANNI CODIFERRO



22° HISTORIC NEL MEDIOEVO

NELL'ANNO DEL GIUBILEO 2025

Domenica 11 maggio si è svolta la 22^a edizione del raduno per veicoli storici "Historic nel Medioevo", organizzato dall'Historic Club Schio e che ha avuto tema turistico-religioso, in sintonia con il Giubileo 2025.

La riflessione è stata: che segnale vuole dare un club di veicoli storici nei confronti del Giubileo? L'anno Santo è un'evento straordinario e solenne per la Chiesa cattolica, che si rinnova ogni 25 anni e, nel nostro specifico caso, si è trattato di avvicinarsi al mondo religioso riscoprendo luoghi della fede che nel Veneto, nei secoli passati, ha visto l'opera non solo spirituale ma pure formativa delle popolazioni venete. Se il motto benedettino era "ora et labora", i risultati ancora oggi visibili sono stati la bonifica di territori palustri o malsani, lo sviluppo di colture "genius loci", la trasmissione ai posteri di antichi scritti e la formazione di una identità di persone e luoghi riuniti davanti al sagrato di una delle tante chiese, stella polare della modesta vita dei nostri avi. Il "filo rosso" del raduno è stato riscoprire le profonde radici e meriti religiosi del passato e visitare luoghi di culto evocativi, quest'anno situati nei Colli Euganei, territori caratterizzati fin dal medioevo, dalla presenza di abbazie, conventi, monasteri e santuari. Oltre ottanta partecipanti alla guida di quarantacinque vetture, hanno vestito - metaforicamente - i panni di antichi cavalieri, accompagnati da gentildame per condurre, con maestria e perizia, meccanici nobili destrieri, alla ventura e riscoperta di una dimensione antica del tempo. La luminosa giornata primaverile ha accolto i partecipanti presso l'Abbazia Camaldolesa Santa Maria delle Carceri a Santa Caterina d'Este nell'omonima frazione di Carceri (PD). Accompagnati dai volontari, appassionati ed esperti ciceroni, divisi in due gruppi, gli ospiti hanno visitato l'intero complesso, i cui primi ambienti architettonici risalgono al 1200. Grande meraviglia si è svelata nella scoperta degli spazi religiosi e dei chiostri, nel percorrere il Giardino dei Profumi, nonché ritrovare il tempo dei nostri nonni esplorando il Museo della civiltà contadina. Un simpatico brindisi ed una benedizione ai veicoli ha successivamente dato fiato ai motori per solcare le strade in direzione Este, attraversando Arquà Petrarca e quindi raggiungere Faedo al Pianoro del Mottolone, considerato tra i punti panoramici più spettacolari dei Colli Euganei. Dopo la traversata di crinali, colline e declivi immersi in una natura color smeraldo, la schiera di nobili uomini e dame, si è recata all'antica Abbazia di Praglia per una





libera visita della chiesa e per respirare l'atmosfera delle comunità monastiche benedettine, dove la regola "ora et labora" permette all'uomo di ritrovare la dimensione della manualità e della sua spiritualità. Dopo qualche acquisto di prodotti caratteristici le dame ed i moderni condottieri, a bordo dei veicoli spinti da cavalli invisibili, hanno raggiunto il Monte Rua giusto per l'ora del desinare, il tutto poco lontano dal vicino Eremo Camaldolesse, dove vivono i frati di clausura. I commensali, ritemprati nel corpo e nell'anima, hanno potuto acclamare i premiati dell'evento, immersi in una ambientazione idilliaca per poi concludere il percorso di fede ad Abano Terme nel Santuario Beata Vergine Maria della Salute di Monte Ortone. Grazie a una esperta guida è stata raccontata la storia, nonché visitata la chiesa che, dietro l'abside, ospita il pannello dipinto rivelato dalla Madonna all'ex soldato, malato di lebbra, Falco, nonché il ciclo pittorico di Jacopo da Montagnana per poi, toccare con mano, la fonte dalla quale sgorga la calda acqua che portò a guarigione. Con le spiegazioni del diacono nel Monastero Agostiniano, si è osservata la fossa dalla quale sorge la calda acqua salvifica e, attraverso un percorso che ha sfiorato (perché al momento chiusa per ragioni di sicurezza) la grotta, si è visionata una porzione del monastero restando colpiti dall'atmosfera del chiostro che, al centro, una vera da pozzo della fine del '500. Con quest'ultimo atto, con gli animi rinfrancati dalla cultura, da un pizzico di misticismo, dalle evocative architetture dei luoghi sacri oltre all'incredibile paesaggio, la corte dei novelli personaggi medioevali si è data appuntamento al prossimo anno per un'ulteriore avventura tra le pieghe storiche di un'era a tratti lontana, a tratti mai così vicina ed a portata di mano.

DIEGO FILIPPI



Nella foto in alto, la benedizione ai veicoli e ai partecipanti all'Abbazia di Carceri. Sotto, alcuni scorci dell'Abbazia di Praglia



ATTIVITÀ DEI NOSTRI SOCI CON PROPOSTE DI VANTAGGI E CONVENZIONI TESSERA 2025

■ ASSICURAZIONI

Este Assicura Via P. Umberto 31 - Este (PD)
Tel. 0429 3643 - melita.esteemassicura@gmail.com

■ CARROZZERIE

Carrozzeria Esel Garage Via M.te Grappa 31
Zanè (VI) - Tel. 0445 315033 / 347 1539234
www.eselgarage.it

Carrozzeria Salbego s.a.s. Via Cappuccini 91
Thiene (VI) - Tel. 0445 365119

Carrozzeria CM. DM. Via dell'Artigianato
Torrebelvicino (VI) - Tel. 0445 660301
www.cm-dm.it

■ LAVAGGIO-PULIZIA INTERNI-VERNICIATURA PLASTICHE E PELLE PICCOLE MANUTENZIONI

Auto Clean Via Marche 7/A - Z.I. Schio (VI)
Cell. 328 9730586 - www.autoclean.it

■ OFFICINE

Autofficina Meneghelli Aristide Via Chiesa 135
Monticello C. Otto (VI) - Tel. 0444 595043
www.meneghelliomobilita.com

■ TAPPEZZERIE

Tappezzeria Verlato Via Emilio Segre 3
Sandrigo (VI) - Tel. 0444 657256
www.tappezzeriaverlato.it

■ REVISIONI

Consorzio Revisioni Val Leogra
Sedi di: **Schio** Via Lago di Lugano 10
Tel. 0445 576861 - **Malo:** Via Montello 31
Tel. 0445 589784

■ COMPRO/VENDO

Car&Classic www.carandclassic.com

■ RIVISTA EPOCAUTO

Abbonamento a €28 anzichè a € 38,50

ALTRI CONVENZIONI RISERVATE AI TESSERATI ASI VEDI WWW.ASIFED.IT

QUOTA ASSOCIATIVA HISTORIC 2025

- € 70,00 Tessera Historic
- € 120,00 Tessera Historic + Tessera ASI Base + La Manovella cartacea
- € 155,00 Tessera Historic + Tessera ASI Full (Europe Assistance + La Manovella cartacea)

**LA TESSERA ASI SARÀ IN FORMATO ELETTRONICO
E INVIA SOLO SU RICHIESTA TRAMITE MAIL.**

Per i soci ASI il N° Tessera ASI è riportato sulla tessera Historic.

Bonifico - Codice IBAN:

IT03 Z076 0111 8000 0001 2440 368



Historic Club Schio APS
36015 Schio (VI)
Via Veneto, 2/C
C.F. 92007370247
info@historic.it
www.historic.it



Città di Schio

L'HISTORIC CLUB SCHIO ALLA PRIMA EDIZIONE DELL'INTERNATIONAL SCLEDUM FILM FESTIVAL

Venerdì 1° Agosto 2025 ha avuto avvio la prima edizione dell'International Scledum Film Festival a cui l'Historic Club Schio è stato invitato a collaborare fornendo, per il pomeriggio di apertura della manifestazione, alcune vetture d'epoca che potessero avere un ruolo da co-protagonista nel mondo della cinematografia. Non è la prima volta che il nostro club collabora con l'arte cinematografica nel fornire supporto con veicoli d'epoca, l'ultima occasione si è presentata nei primi mesi del gennaio 2022 in occasione delle riprese del film "800 giorni" di Dennis Dellai che ripercorreva le vicende del rapimento del vicentino Carlo Celadon. Esiste quindi un filo rosso che lega il mondo del collezionismo dei veicoli d'epoca con quello della settima arte, soprattutto quando ripropone ambientazioni del passato. Ritornando alla "prima" dell'International Scledum Film Festival, l'Historic Club Schio con il supporto di alcuni soci, ha esposto una decina di vetture d'epoca che spaziavano, per data di produzione dal 1938 al 1990, abbracciando così oltre cinquant'anni di storia automobilistica che si è ben rivelata - talora come co-protagonista - nelle più differenti storie raccontate attraverso le opere cinematografiche. Esperienza che si ripeterà nel 2026.



CALENDARIO EVENTI HISTORIC CLUB SCHIO 2025/2026

8 NOVEMBRE	Omologa ASI - Altavilla Vicentina
9 NOVEMBRE	Historic Adventure
16 NOVEMBRE	4° Alberiamoci a Schio
14 DICEMBRE	Pranzo di Natale Historic
06 GENNAIO 2026	La Befana dell'ASI, possibilità di incontro con i veicoli d'epoca
21-22 MARZO 2026	Raduno Corriere e Autobus Dalla Via - Schio
27-29 MARZO 2026	Fiera Vicenza Classic Car Show
11-13 SETTEMBRE 2026	XXIX° Historic Quota Mille (evento a Calendario ASI)
27 SETTEMBRE 2026	Historic Day Giornata Nazionale Veicolo d'Epoca
22 NOVEMBRE 2026	5° Alberiamoci con Lega Ambiente Schio
13 DICEMBRE 2026	Pranzo Sociale Fine Anno doni sotto l'albero per i più bisognosi

Le date potrebbero subire modifiche. Altri eventi sono in programmazione.
Mensilmente presso la sede del club effettuiamo le verifiche dei veicoli per il rilancio del C.R.S./ASI. Prenotazioni tramite la nostra segreteria 0445 526758.

Tecnico ASI Sede Schio: Via dell'Industria Pala L. Romare (per consultazione Biblioteca) Mercoledì ore 21,00/22,30

Segreteria Schio: Tel. 0445 526758 - Via Veneto 2/C - Zona industriale

Consulenza telefonica: Lunedì-Mercoledì-Giovedì-Venerdì ore 10,00/13,00

Consegna/Ritiro documenti: Mercoledì ore 9,00/12,00 - Giovedì ore 15,00/18,30

Ufficio Vicenza: Tel. 348 6359282 - Via E. Fermi 233

presso ACI Automobile Club Vicenza

Martedì ore 9,00/13,00 - 13,30/16,00

